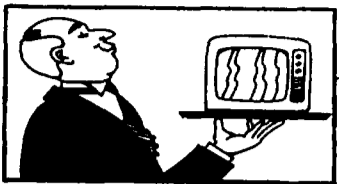


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



A Natale su Raiuno film sul beato. Una figura complessa ridotta a spot elettorale

Frassati, un dc d'altri tempi

Rai Dal 22 trasmissioni non-stop

Raiuno propone per la notte di Natale *Se non avessi l'amore*, tv-movie sulla vita di Pier Giorgio Frassati, complessa figura di attivista cattolico, morto di poliomielite nel '25 e beatificato nel '90. Ma Raiuno riesce a trasformare anche la vita del beato Frassati in una sorta di *feuilleton* buono per la campagna elettorale della Dc. E stasera, a Roma, proiezione speciale per il presidente Cossiga.



Antonio Sabato in «Se non avessi l'amore»

Una vita tra i poveri e la violenza fascista

ROMA. Pier Giorgio Frassati nasce a Torino il 4 aprile 1901 da una ricca famiglia borghese e anticlericale: il padre Alfredo è senatore e in seguito fondatore e direttore del quotidiano *La Stampa*. In contrasto con il volere del genitore, Frassati decide di occuparsi delle classi bisognose e del proletariato. Tra i disegni del primo dopoguerra, il ragazzo aderisce al Fuci (organismo degli universitari cattolici) e al partito popolare di Don Sturzo, contribuendo attivamente ad iniziative di impegno popolare e antifascista. Sono quelli, infatti, gli anni dei primi blitz delle camicie nere e della crisi di un governo incapace di respingere la violenza. Speriare che finalmente il nostro paese possa avere un ministero capace di farsi rispettare - scrive Pier Giorgio ad un amico - e si ponga finalmente fine ad uno scandalo così grosso come quello rappresentato dal movimento fascista. Lo spererò nel ministero Popolare-Socialista. Lo spiego ancora le violenze che in qualche paese purtroppo hanno esercitato i comunisti, almeno quelle erano per un grande ideale, quello di elevare la classe operaia per tanti anni «fruttata»; ma i fascisti che ideale hanno? Il vile denaro? Pagati dagli industriali ed anche purtroppo vergognosamente dal nostro governo non agiscono che sotto l'impulso della moneta e della disonestà. Dopo la Marcia su Roma, Frassati si ritira anche dal Fuci perché il presidente aveva fatto esporre la bandiera per la vita di Mussolini a Torino. E di delusione in delusione, il giovane assiste con amarezza anche alla sterzata a destra del partito di Don Sturzo. Muore a 24 anni per un virus contratto negli ambienti poveri della città che era solito frequentare.

ROMA. Dal 22 dicembre la Rai mette «in lungo» la mezzanotte di quella data, infatti, la tv pubblica allunga la programmazione a tutto l'arco delle ventiquattro ore. Il 22 dicembre '91 potrebbe diventare la quarta data importante per la Rai, dopo quella dell'avvio delle trasmissioni nel '54, la nascita del secondo canale e il debutto delle trasmissioni del mattino.

Tv non-stop, quindi, anche se per il momento lo spazio notturno delle reti sarà una specie di cantina da ricordi, riempita con repliche, vecchi sceneggiati e film d'archivio. Unica eccezione Rai (e la rete che con *Fuori orario* ha da tempo mostrato la sua vocazione notturna e notambula), che sta preparando per l'occasione apposite edizioni di *Blob*. Anche se non è stato ancora definito il palinsesto complessivo, Raiuno ha già qualche titolo sicuro: sulla prima rete si potranno vedere film come *La vita è meravigliosa* di Capra, *La contessa di Hong Kong*, e vecchi teleorizzonti come *La freccia nera* di Antonio Giulio Majano. Della tv non-stop si è occupato ieri il Consiglio d'amministrazione della Rai e, tra qualche giorno, dovrebbero partire sulle reti gli spot realizzati per il lancio dell'iniziativa.

Un'iniziativa che parte a ridosso delle feste natalizie: un regalo ai vacanzieri insonni? Non solo. Proprio in questi giorni si è avviata la campagna per il pagamento del canone di abbonamento per il prossimo anno e l'annullamento del servizio pubblico può funzionare anche come un forte elemento di promozione d'immagine. E ancora, il nuovo spazio notturno è tutto da riempire: potrebbe diventare un contenitore per eventi speciali e programmi di informazione. Ma potrebbe diventare anche uno spazio in cui dove inserire gli spot pubblicitari. Nel periodo di Natale, quando il carico pubblicitario aumenta vertiginosamente, la Rai può «allungare» gli spot nel corso delle 24 ore e avviare così a uno dei limiti previsti dalla legge Mammì quello che fissa al 4% dell'orario settimanale la quantità di pubblicità da trasmettere.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. La vera anteprima è stata a Milano, alla conferenza organizzativa della Dc, stasera sarà presentato a Cossiga, all'Opera di Roma. Strano itinerario per *Se non avessi l'amore*, il nuovo tv-movie sulla vita di Pier Giorgio Frassati, il giovane attivista cattolico beatificato nel '90, che il pubblico di Raiuno vedrà la notte della vigilia, alle 20.40.

Leandro Castellani (autore del *Don Bosco* dello scorso Natale di Raiuno), attraverso il personaggio di Frassati inaggia alle opere del partito popolare di Don Sturzo, e traccia un affresco didascalico della Torino degli anni Venti, quella delle prime lotte operaie e dei primi raid delle squadre fasciste. «I giovani comunisti inneggiavano alla violenza come i fascisti - si fa dire a Frassati in un passaggio del film, con una disinvoltura semplificazione - e la rivoluzione dei rossi è come quella dei neri: le ideologie passano ma la carità resta e la mia rivoluzione è quella nel nome di Cristo». Volto all'animo, con la fede nel prossimo, anche in contrasto con le aspettative di una famiglia di stampo liberale (il padre Alfredo, fondatore del quotidiano *La Stampa* lo vorrebbe nell'amministrazione del giornale), Frassati trascorre le sue giornate tra poveri e diseredati, descritti qui con un susseguirsi di sequenze strappalacrime. Del vero Frassati, attivista cattolico impegnato nel credo della solidarietà e scomparso a soli 24 anni per un attacco fulminante di poliomielite, resta insomma nel film ben poco, tant'è che si parla con insistenza di forti contrarietà dei familiari per la manipolazione che la vita e le opere del beato



Maria Lourdes de Jesus

«Nonsoloneo»: immigrazione anno IV

STEFANIA SCATENI

ROMA. In quattro anni di vita, *Nonsoloneo* si era ritagliato una nicchia più che rispettabile nel palinsesto di Raiuno. Nato nell'88, con meno di 200mila spettatori, ha conquistato una fetta sempre più consistente di pubblico: la media del '90 supera i 5 milioni, e alcune puntate sono state viste da oltre 7 milioni e mezzo di persone. Quest'anno, invece, la rubrica del Tg2 dedicata all'immigrazione, è partita in ribasso. Colpa, in parte, della nuova collocazione voluta dal direttore Alberto La Volpe: il giovedì alle 13.30, dopo il giornale dell'economia e in con-

comitanza con il Tg1. E le persone che si sono sintonizzate per la prima puntata sono state la metà rispetto ai 6 milioni e mezzo dell'anno scorso. Eppure, in questi tempi di rigurgito razzista, ci sarebbe bisogno che l'informazione sul problema arrivasse a più gente possibile. *Nonsoloneo* non si scorgaggiano. «La forza della trasmissione sta nell'essere diventata un punto di riferimento per molti lavoratori stranieri che telefonano e scrivono per avere informazioni - dice Fausto Spegni, in redazione con

Massimo Ghirelli, Maria Lourdes de Jesus, Alessandra Atti Di Sarro, Claudia Origlia, Karim Hannachi, Debora Luchini e Vincenzo Leonardi - e il pubblico dimostra di apprezzarlo». In ogni puntata (12 minuti) *Nonsoloneo* offre un'inchiesta, schede, approfondimenti e notizie intorno a quanto succede in Italia di «non solo bianco» (oggi si parla di rifugiati). E siccome raccontano una storia in certi casi è più efficace di un bel discorso o di un dibattito con esperti (se si vuole arrivare al cuore della gente, e non solo al cervello), così anche *Nonsoloneo* preferisce riportare storie di vita

spicciola, per parlare dei problemi degli immigrati. Che poi sono, in pratica, i nostri stessi problemi vissuti in maniera più drammatica. «L'immigrazione non è un problema in sé, è una situazione nella quale ci troviamo a vivere», puntualizza Spegni. Massimo Ghirelli aggiunge: «Quando insieme a Ennio Mastrolonardo abbiamo ideato *Nonsoloneo*, il nostro obiettivo era: impariamo a conoscere i nuovi lavoratori stranieri che arrivano in Italia. Poi abbiamo cominciato a denunciare le cose che non andavano. L'anno scorso è arrivata la legge Martelli e la trasmissione ha

parlato soprattutto della sua applicazione e dei problemi della prima accoglienza. Questo anno vogliamo parlare dell'integrazione, dei cosiddetti problemi della seconda accoglienza: cerchiamo ancora di descrivere cosa funziona nel nostro paese per dare un'idea di come potrebbe essere una buona politica dell'immigrazione». Intanto, però, tutta l'Europa è attraversata da una nuova ondata di razzismo selvaggio. «E infatti - commenta Ghirelli - è ancora importante sensibilizzare il pubblico, cercare soprattutto di prevenire e dare del fenomeno-immigrazione un'immagine diversificata e reale».

RAIUNO 6.00 I RACCONTI DEL MARESCIALLO. Il loving memory 6.55 UNO MATTINA. Con L. Azzariti 7-9-10 Tg1 MATTINA 10.05 UROBATINA ECONOMIA 10.25 SUPERMONTA. Telefilm 11.00 Tg1 MATTINA 11.05 UN ANNO NELLA VITA 11.55 PIACERE RAIUNO. Con Gigi Sabani, Tolo Cutugno, Daniela Bonito. Alle 12.30 Tg1 FLASH 12.30 TELEGIORNALE 14.00 PIACERE RAIUNO. (Fine) 14.30 L'ALBERO AZZURRO 15.00 PRINCESIMA. Attualità 15.30 CHOMACHE ITALIANE 16.00 BQ. Varietà per ragazzi 17.25 SPARTALIBERO 17.55 OGGI AL PARLAMENTO 18.00 Tg1-FLASH 18.05 FANTASTICO BIS 18.40 IL MONDO DI QUARK 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO-CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.40 CRISME CARAMEL. Varietà con Pippo Franco, Ornella Lionello e Pamela Prati (3 puntate) 22.45 Tg1 LINEA NOTTE 23.00 POLIZIOTTI IN CITTA'. Telefilm 24.00 Tg1 NOTTE-CHE TEMPO FA 0.30 OGGI AL PARLAMENTO 0.40 UN'ITALIANA PER MISS MONDO. Presenta Daniele Piombi 1.35 MEZZANOTTE E DINTORNI	RAIDUE 6.00 CUORE E BATTICUORE 6.55 PICCOLE E GRANDI STORIE 6.55 DSE. Opificio delle pietre dure di A. Pallottoli 9.30 CINQUE ANNI D'AMORE. Film 11.50 Tg2-FLASH 11.55 I PATTI VOSTRI. Con F. Frizzi 12.30 Tg2 ORE TREDICI 12.45 SBORRATI PER VOI. Con M. Viro 12.50 QUANTI SIAMA. Telenovela 14.45 SANTA BARBARA. Telenovela 15.35 TUA-BELLEZZA E DINTORNI 16.50 DETTO TRA NOI 17.00 Tg2-DIOGENE 17.25 Tg2-FLASH 17.50 DAL PARLAMENTO 17.55 BELLETTAIA. A cura di M. Colaninelli e F. Ferrigno 17.55 ROCK CAFÈ. Di Andrea Olcese 18.05 Tg2 SPORTERA 18.20 MIAMI VICE-SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm 19.05 BEAUTIFUL. Telenovela 19.45 Tg2 TELEGIORNALE 20.15 Tg2 SPICCIOLA 20.30 LA QUARTA GUERRA. Film con Roy Scheider, Jürgen Prochnow, Tim Reid. Usa (1989). 102 minuti. 22.10 HUNTER. Telefilm 23.00 RAIDUE PER VOI 23.15 Tg2 SPICCIOLA. Fatti & opinioni 23.25 Tg2 NOTTE 23.30 PALLACANESTRO. Studenteschi (Philips da Madrid) 0.30 METEO 2-TG2 OROSCOP 0.35 ROCK CAFÈ. Di Andrea Olcese 0.30 MOTORSHOW DI NOTTE 1.00 OPERAZIONE S. GENNARO. Film con Nino Manfredi, Tolo	RAITRE 11.30 MOTORSHOW. Troteo Turismo 12.00 DSE. IL CIRCOLO DELLE 12. Conduca G. Barbiellini Amidei 14.00 TELEGIORNALE REGIONALI 14.30 Tg2-POMERIGGIO 14.45 DSE - LA SCUOLA SI AGGIORNA. Educazione alla salute (10'); Educazione scientifica e tecnica 15.45 PIANETA CALCIO 16.05 PALLACANESTRO FEMMINILE. Conad-Etruria Pistola 17.00 POMERIGGIO SUL 5 17.45 GIORNALI E TV ESTERE 18.00 OBO. Vivere nella sabbia 18.45 Tg2 DERBY 19.00 TELEGIORNALE 19.45 IL PORTALITTEPER con P. Chiambretti 20.05 BLOB. Di tutto di più 20.25 CARTOUNA. Con A. Barbato 20.30 TRIBUNA POLITICA. Intervista al Verdi. A cura di N. Puleo 20.45 SAMARCANDA. Programma d'attualità ideato e condotto da Michele Santoro 23.30 Tg2 FLASH 23.35 ON-OFF. Rubrica di cultura e spettacolo a cura di Antonio Leone 24.00 SPECIALMENTE SUL TRE 0.30 Tg2-NUOVO GIORNO 0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA 1.05 FUORI ORARIO	5 7.00 PRIMA PAGINA. News 8.30 ARNOLD. Telefilm 9.05 FEMMINA FOLLE. Film con Gene Tierney, Cronet Wilde. Regia di John M. Stahl 11.50 IL FRANZO È SERVITO. Gioco a quiz con Claudio Lippi 12.40 CANALE 5 NEWS 12.45 NON È LA RAI. Varietà con Enrica Bonaccorti (0758/84322) 14.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa 15.00 AGENZIA MATRIMONIALE 15.30 TIAMO PARLIAMONE 16.00 ONE BUS BIAN. Varietà 18.00 OK IL PREZZO È GIUSTO. Gioco a quiz con Iva Zanichè 18.55 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz con Mike Bongiorno 19.40 CANALE 5 NEWS. Notiziario 19.45 IL GIOCO DEI 9. Quiz 20.25 STRESCIA LA NOTIZIA 20.40 TELEKINE. Gioco a quiz con Mike Bongiorno, Vittorio Sgarbi. Regia di Mario Bianchi (11') 23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Nel corso del programma alle ore 24. Canale 5 News. Notiziario 1.05 STRESCIA LA NOTIZIA 1.20 NEW YORK NEW YORK	6.30 CIAO CIAO MATTINA. Cartoni 8.30 STUDIO APERTO. Notiziario 9.05 SUPERVICKY. Telefilm 9.30 CHIPS. Telefilm 10.30 MAGNUM P.I. Telefilm 11.30 STUDIO APERTO. Notiziario 11.45 MEZZOGIORNO ITALIANO. Varietà con Gianfranco Funari 12.45 BENVENUTI HILL SHOW 14.15 DON TONINO. Telefilm -Le sette del sacrificio- con A. Roncato e G. Sammarchi 16.30 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm -Piccoli intrighi- 17.00 A-TEAM. Telefilm -Pallottole e bikini- con G. Peppard 18.00 MONDO QUARISO. Varietà 18.30 STUDIO APERTO. Notiziario 19.00 MACGYVER. Telefilm 20.00 BENVENUTI HILL SHOW. Varietà 20.30 COLORS. COLORI DI GUERRA. Film con Sean Penn, Robert Duval, Regia di Dennis Hopper 22.50 CALCIO. Coppa del Campioni: Stella Rossa Belgrado - Anderlecht (da Budapest) 0.40 STUDIO APERTO	6.05 COSÌ GIRÀ IL MONDO 8.30 LA VALLE DEI PINI. Telenovela 9.40 UNA DONNA IN VENDITA 10.30 CARI GENITORI. Quiz 11.30 STELLINA. Telenovela 12.00 CIAO CIAO. Cartoni animati -Dolce Candy-, «Will Coyote», «Tartarughe Ninja alla riscossa» 13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà con Patrizia Rossetti 13.45 SENTIERI DI GLORIA 14.40 SENORA. Telenovela 15.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela con Luisa Kulick 16.45 CRISTAL. Telenovela 16.30 GENERAL HOSPITAL 17.10 FEBBRE D'AMORE 17.50 Tg4-NOTIZIARIO 18.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI 18.25 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz con Corrado Tedeschi 19.00 CARTONI ANIMATI 19.35 SUONASSERA. Varietà 19.40 PRIMAVERA. Telenovela 20.30 AFFARI DI CUORE. Film con Jack Nicholson, Meryl Streep. Regia di Mike Nichols 22.45 BUONASSERA. Varietà 23.30 TORI TORI TORI! Film con Joseph Cotton. Regia di Richard Fleischer 2.15 MARCHUS WELBY N.D. 3.15 LA BELLEZZA DI IPPOLITA. Film con Gina Lollobrigida. Regia di Giancarlo Zoni	SCEGLI IL TUO FILM 9.05 FEMMINA FOLLE. Regia di John M. Stahl, con Gene Tierney, Cronet Wilde, Jeanne Crain. Usa (1945). 110 minuti. Ritratto di donna ben oltre la crisi di nervi. Bellissima e maledetta, una giovane americana si sposa e quindi si scopre gelosissima. Al punto da seminare morte e tormenti dappertutto. E quando, affinita, decide di ucciderlo, lo fa per gettarne la colpa sulla sorella. CANALE 5 20.30 LA QUARTA GUERRA. Regia di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Jürgen Prochnow, Tim Reid. Usa (1989). 102 minuti. Un ufficiale tedesco e un cosciolavacco si contendono, sul confine dei Behmwal, gli scampolli di una guerra già combattuta. Colp di mano, sperdite incursione e una battaglia di nervi destinata a concludersi senza vincitori né vinti. RAIDUE 20.30 HEARTBURN - AFFARI DI CUORE. Regia di Mike Nichols, con Meryl Streep, Jack Nicholson, Jeff Daniels. Usa (1986). 106 minuti. Dalle memorie di Bernstein, giornalista americano in trasferta dal Watergate alla vita privata. Qui è alle prese con una bella collega, con l'amore, un matrimonio, un primo figlio. E poi con un'amante che la scopre litigiosa e contraddittoria. Segue riconciliazione. E secondo bambino... RETEQUATTRO 20.30 COLORS - COLORI DI GUERRA. Regia di Dennis Hopper, con Sean Connery, Robert Duval, Maria Conchita Alonso. Usa (1988). 123 minuti. Guerra tra bande metropolitane, entrambe di giovani, ci colore e emarginati. E sullo sfondo (si fa per dire) il rapporto difficile e complesso di due poliziotti, il primo anziano e con i piedi per terra, il secondo cattivo e la testa per aria. Dennis Hopper governa la materia come può, ma la sceneggiatura tradizionale finisce con l'imprigionarlo. ITALIA 1 20.30 COLD FEET - PIEDI FREDDI. Regia di Robert Dornheim, con Keith Carradine, Sally Kirkland, Rip Torn. Usa (1989). 94 minuti. Tra western e farsa, la storia di due amici e di una ragazza che trasportano preziosi gioielli nel ventre di una cavalla. La posta in gioco è alta, un contrabbando di eroina. All'altro non resta che chiedere soccorso ad un fratello che vive nel Montana... TELEMONTECARLO 23.30 TORA TORA TORA. Regia di Richard Fleischer, con Joseph Cotton, Martin Balsam. Usa (1970). 143 minuti. Kolossal ballico, dalle parti di Pearl Harbor e dintorni. I giapponesi sono cattivissimi ma meno che negli altri film americani sull'argomento. «Tora» significa tigre o grintoso e con le unghie sono le vicende dei soldati e degli ufficiali che popolano questo film. RETEQUATTRO 1.00 OPERAZIONE SAN GENNARO. Regia di Dino Risì, con Nino Manfredi, Senta Berger. Italia (1986). 114 minuti. Commedia partonopea, tra carceri, processioni, soli e mandolini. Una banda mista (americani e napoletani) si organizza per rubare il tesoro di San Gennaro. La città è distrutta, in tv vanno in onda le scene dei festival della canzone RAIDUE
---	--	---	--	--	---	---